

Zafferano – il re delle spezie

Автор(и): Растителна защита
Дата: 02.12.2019 Брой: 12/2019



Negli ultimi anni, l'interesse per lo zafferano è cresciuto costantemente e i suoi estimatori sono aumentati. I primi passi dello zafferano nel nostro paese risalgono al 2015, quando il pioniere nella coltivazione di questa spezia esotica fu Hasan Tahirov della regione dei Rodopi. Le aree piantate all'epoca ammontavano a 1.000 decari di campi dimostrativi nelle regioni di Ruse, Ludogorie, Plovdiv e Kardzhali, dove gli agricoltori furono formati sulla corretta coltivazione dello zafferano.

Dopo 4 anni, sempre più agricoltori nella regione di Kardzhali stanno sostituendo la loro principale fonte di sostentamento – la produzione di tabacco – con la costosa spezia. Mentre all'inizio gli agricoltori che si sono rivolti al business dello zafferano erano solo 15, oggi sono 45 e il loro numero continua a crescere. Una delle ragioni dell'enorme interesse per questa spezia è la sua coltivazione relativamente facile e l'espansione delle

aree. Lo zafferano è simile al croco noto nelle nostre terre; rimane dormiente durante l'estate e fiorisce in ottobre. I fiori, che interessano l'industria, vengono raccolti all'inizio di novembre, e da essi vengono separati gli stimmi, che sono il prodotto finale. Allo stesso tempo, il tabacco richiede cure da marzo fino alla fine di dicembre. Anche la domanda sul mercato mondiale è in aumento e i membri dell'Associazione Nazionale Bulgara dei Produttori di Zafferano e Prodotti Biologici di Zafferano mirano a esportare non solo materia prima, ma anche prodotti finiti sotto forma di tè, biscotti, bevande, alimenti per l'infanzia e creme.

Entro la fine di gennaio 2020, si prevede l'apertura di due borse a Plovdiv e Burgas per l'acquisto della preziosa spezia. L'attuale prezzo di acquisto dello zafferano di buona qualità nel nostro paese è compreso tra 8 e 10 leva al grammo.

Nella primavera del 2019 è stato anche firmato un accordo con la Cina, in base al quale, nell'arco di tre anni, la Bulgaria deve esportare un totale di 640 tonnellate di bulbi per un valore di 6,5 milioni di euro. A sostegno della cooperazione nelle materie prime agricole nell'ambito dell'iniziativa 16+1 tra la Cina e i paesi dell'Europa Centrale e Orientale (CEE), sono in corso i lavori per l'istituzione di un centro per lo sviluppo dello zafferano vicino a Plovdiv, che supporterà gli agricoltori con formazione, seminari ed esperienza nella corretta produzione di bulbi di croco da zafferano.

Il Centro per la Promozione della Cooperazione nel Settore Agricolo tra la Cina e i Paesi dell'Europa Centrale e Orientale coordinerà ufficialmente anche la creazione di un elenco/registro di tutte le aziende bulgare che hanno espresso il desiderio di esportare zafferano in Cina. In relazione ai requisiti di importazione della Cina, l'Amministrazione Generale delle Dogane della RPC ha inviato all'Agenzia Bulgara per la Sicurezza Alimentare (BFSA) un questionario per l'analisi del rischio. Saranno autorizzati a esportare in Cina solo gli stabilimenti e i produttori approvati, per i quali la BFSA garantisce alle autorità cinesi che rispettano tutte le norme igieniche previste dalla legislazione e soddisfano le condizioni di esportazione concordate. Queste sono le condizioni per l'esportazione di zafferano e bulbi di zafferano:

- Nome dell'azienda
- Indirizzo (codice postale, città, comune, distretto, paese)
- Numero UIC/BULSTAT
- Persona di contatto (Nome, Cellulare, Telefono, Email)
- Tipo di produzione agricola

- Informazioni sui loro stabilimenti di trasformazione